



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

* * *

Parere n. 3414 del 15 maggio 2020

Progetto	D VIP 4608 Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento presso la CTE Torrevaldaliga Nord- Ricognizione dello stato di attuazione delle prescrizioni Verifica di Ottemperanza
Proponente	ENEL S.p.A. - Produzione

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) in data 7.5.2019, prot. DVA n. 11412, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota prot. ENEL-PRO-29/03/2019-5512, acquisita al prot. 9205/DVA del 10/04/2019, della società Enel Produzione S.p.A. inerente la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione relativa al Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento presso la CTE Torrevaldaliga Nord- Ricognizione dello stato di attuazione delle prescrizioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “*Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l'art.12, comma 2;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

D VIP 4608 Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento presso la CTE Torrevaldaliga Nord- Ricognizione dello stato di attuazione delle prescrizioni - Verifica di Ottemperanza

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003.

Visto il provvedimento direttoriale prot. DVA-2012-24726 del 15/10/2012

CONSIDERATO che:

oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza relativa al “Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento presso la centrale di Civitavecchia Torrevaldaliga Nord - Stato di attuazione delle prescrizioni di cui al decreto direttoriale prot. DVA-2012-24726 del 15/10/2012”;

CONSIDERATO che:

con decreto prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto della società Enel Produzione S.p.A. di conversione a carbone della centrale termoelettrica alimentata a olio combustibile ubicata nel comune di Civitavecchia, località Torrevaldaliga Nord. Tale pronuncia è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra cui quella relativa allagestione del materiale pulverulento;

In seguito, con provvedimento direttoriale prot. DVA-2012-24726 del 15/10/2012, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto inerente le “nuove modalità di movimentazione del materiale pulverulento della centrale di Civitavecchia Torrevaldaliga Nord”, subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni (prescrizioni da 1 a 10 del suddetto decreto);

Con nota prot. ENEL-PRO-29/03/2019-5512, acquisita al prot. 9205/DVA del 10/04/2019, la società Enel Produzione S.p.A. ha trasmesso della documentazione relativa allo stato di ottemperanza di tutte le prescrizioni contenute nel citato provvedimento direttoriale, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione presentata, che si compone dei seguenti elaborati:

per quanto riguarda la prescrizione N.1: “La gestione del materiale pulverulento secondo le modalità proposte e oggetto del presente parere, dovrà avvenire esclusivamente nelle seguenti situazioni con l'esclusione delle ceneri secche che possono indistintamente essere movimentate sulle due banchine, vista l'equivalenza ambientale: a)documentato malfunzionamento degli impianti di movimentazione del materiale pulverulento siti sulla banchina secondaria b)condizioni meteomarine avverse, meglio specificate nelle autorizzazioni n.159/2010, n.160/2010 e n.177/2010 rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia.”

CONSIDERATO e VALUTATO che

Il Proponente ha redatto una procedura(Enel IS-SMC_03) che definisce le modalità tecnico-gestionali delle operazioni di scarico dei materiali pulverulenti da nave ai fini della tutela ambientale sia nel normale esercizio che a fronte di eventi eccezionali. E stato predisposto anche un modulo che consenta di registrare l'utilizzo banchina principale per indisponibilità banchina secondaria. Si rileva che ad oggi non si sono verificati eventi tali per cui è previsto l'utilizzo della banchina principale per la movimentazione del materiale pulverulento;

per quanto riguarda la prescrizione N.2: “Le operazioni di accosto e di sicurezza della navigazione, dovranno essere aderenti al “regolamento per l’operatività del terminale marittimo di Torrevaldaliga Nord” del 2/2/2012, emanato dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia”;

CONSIDERATO e VALUTATO che

Il Proponente ha recepito la condizione su citata. Ogni approdo al terminale marittimo della Centrale Enel Torrevaldaliga Nord avviene nel pieno rispetto del Regolamento n.9 del 2/2/2012 emanato e coordinato dalla Capitaneria di porto di Civitavecchia;

per quanto riguarda la prescrizione N.3: “Dovranno essere attuate tutte le prescrizioni previste da ISPRA nel parere del 4/6/2009 n. 024035 “parere ISPRA e ARPA Lazio sul piano transitorio di movimentazione del materiale pulverulento presso la Centrale Enel Torrevaldaliga Nord”;

CONSIDERATO e VALUTATO che

Le prescrizioni previste da ISPRA nel parere del 4/6/2009 n. 024035 sono le seguenti:

1. *Il piano transitorio deve essere operativo dal 1 agosto 2009;*
2. *Per tutti i materiali: il trasporto con camion telonati (e con autosili sino al 31 luglio 2009) deve essere preceduto ove necessario dallo spazzamento e successiva bagnatura della viabilità interessata al fine di ridurre la polverosità generata dal transito dei camion deve prevedere il lavaggio delle gomme a conclusione delle operazioni di carico e scarico;*
3. *Per tutti i materiali: oltre al monitoraggio in continuo che Enel effettua, durante le operazioni di carico e scarico, finalizzato al rispetto della normativa di igiene industriale, il carico e lo scarico dei camion telonati (e degli autosili sino al 31 luglio 2009) deve essere monitorato visivamente da un addetto che deve registrare, anche con acquisizioni video, eventuali rilasci accidentali di polveri, valutandone possibilmente l’entità, e se necessario intervenire per le necessarie azioni correttive*
4. *4. Per tutti i materiali: ogni trasporto interno di materiale con camion telonati (e con autosili sino al 31 luglio 2009) deve essere registrato (data, ora, tipologia di materiale e quantità movimentate, esito del monitoraggio visivo delle operazioni); le registrazioni, su supporto informatizzato, devono essere conservate per essere messe a disposizione, su richiesta, degli enti di controllo che sarà adottato ad esito del procedimento di riesame dell’autorizzazione integrata ambientale*

Il Proponente ha recepito le condizioni su indicate ed in particolare:

- ✓ Relativamente al p.to 1: *si conferma l’operatività del piano transitorio dalla data del 1 agosto 2009. Tale piano è anche riportato a pag. 25 dell’AIA delle Centrale Torrevaldaliga Nord;*
- ✓ Relativamente al p.to 2: *all’interno della CTE Torrevaldaliga Nord sono state installate due postazioni di lavaggio mezzi, una in prossimità dei capannoni deposito gesso e deposito calcare ed una in prossimità dell’ingresso al molo. Per quanto riguarda la pulizia della viabilità interna della Centrale, la stessa è affidata con contratto di appalto, ad una Società specializzata nel settore che svolge quotidianamente attività di bagnatura e relativa pulizia delle strade con idonei mezzi;*
- ✓ Relativamente al p.to 3 : *le operazioni di carico e scarico da camion telonati vengono monitorate visivamente da personale di una ditta esterna operante in centrale. Lo stesso effettua anche registrazioni video qualora si verificano eventuali rilasci accidentali di polveri. Le registrazioni vengo archiviate su supporto informatico in centrale (ad oggi non si sono verificati rilasci accidentali di polveri). In allegato viene evidenziato un modulo utilizzato dal personale della ditta esterna che effettua i controlli ambientali nel caso di riscontro di*

D VIP 4608 Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento presso la CTE Torrevaldaliga Nord- Ricognizione dello stato di attuazione delle prescrizioni - Verifica di Ottemperanza
anomalie durante il giro di controllo.

- ✓ Relativamente al p.to 4 : è stato predisposto un modulo che consente la registrazione di trasporti interni di materiali pulverulenti con camion telonati verso il molo del PP Torrevaldaliga Nord. Si precisa che, ad oggi, non si sono verificati casi che prevedano l'utilizzo del modulo previsto

per quanto riguarda la prescrizione N.4: “Al fine di ridurre la polverosità generata dal transito di automezzi si deve prevedere la bagnatura e spazzamento della viabilità interessata e lavaggio dei pneumatici degli automezzi all’area appositamente allestita”

CONSIDERATO e VALUTATOche

Il Proponente ha installato due postazioni di lavaggio mezzi: una in prossimità dei capannoni deposito gesso e deposito calcare ed una in prossimità dell’ingresso al molo e per quanto riguarda la pulizia della viabilità interna della Centrale, la stessa è affidata con contratto di appalto, ad una Società specializzata nel settore che svolge quotidianamente la pulizia delle strade con idonei mezzi;

per quanto riguarda la prescrizione N.5: “Per la movimentazione del calcare e del gesso nella banchina principale, si raccomanda l’adozione di tramogge “depolverate” oppure dotate di paratie che impediscano la fuoriuscita di polverosità”;

CONSIDERATO e VALUTATO che

L’area portuale è dotata di una tramoggia mobile di tipo “depolverata”. Le modalità di utilizzo della tramoggia mobile (ad oggi mai utilizzata), sono descritte nella Istruzione Operativa Enel IS-SMC_10;

per quanto riguarda la prescrizione N.6: “Le operazioni di carico e scarico dovranno essere monitorate visivamente da almeno un addetto che deve registrare, anche con controlli remoti mediante apparati video, eventuali rilasci accidentali di materiale pulverulento, valutandone possibilmente l’entità e se necessario intervenire per le necessarie azioni correttive; le registrazioni video, devono essere conservate e messe a disposizione degli enti di controllo. Una loro sintesi deve essere allegata al rapporto annuale previsto dal piano di monitoraggio e controllo dell’autorizzazione integrata ambientale”

CONSIDERATO e VALUTATO che

Le operazioni di carico e scarico di materiale pulverulento all’interno della CTE Torrevaldaliga Nord, vengono monitorate visivamente sia da personale del reparto UMC (unità movimentazione combustibili) che da personale di una ditta esterna operante in centrale. Il personale della ditta esterna ha anche il compito di effettuare registrazioni video qualora si verificano eventuali rilasci accidentali di materiale pulverulento. Tali registrazioni vengono conservate su server di centrale. In occasione dei controlli svolti, il personale della ditta esterna compila anche una check-list, in cui può annotare eventuali anomalie riscontrate durante il giro di controllo. I moduli compilati vengono archiviati in appositi raccoglitori in centrale;

Si segnala che il gestore si è impegnato a fornire una sintesi dei controlli svolti nell’anno al report PMC 2018 e verranno inviati entro il 30 aprile;

per quanto riguarda la prescrizione N.7: “In relazione al Piano di monitoraggio e Controllo (PMC) dovranno essere seguite le indicazioni dell’ISPRA, nota del 16/6/2011. “In riferimento alle pratiche operative proposte ad integrazione del vigente piano di monitoraggio e controllo, si evidenzia la necessità che il gestore rediga una specifica modulistica attestante le verifiche periodicamente effettuate, al fine di prevenire eventuali fuoriuscite di materiale pulverulento su tutti gli impianti fissi posizionati sul pontile secondario asserviti allo scarico calcare, caricamento gessi e ceneri umide, sul nastro di caricamento della macchina multifunzione realizzato per raccogliere il materiale scaricato da ciascun camion e sul nastro brandeggiabile laterale per

D VIP 4608 Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento presso la CTE Torrevaldaliga Nord- Ricognizione dello stato di attuazione delle prescrizioni - Verifica di Ottemperanza

il trasferimento del materiale direttamente nella stiva della nave, sulla tramoggia di scarico, sulla centralina di comando e sulla valvola a ghigliottina oleodinamica, che regola il flusso di calcare all'interno del cassone degli automezzi depositato direttamente dalla nave auto scaricante, sulle tubazioni manichette e supporti utilizzati nello scaricamento della cenere secca tramite sistema pneumatico chiuso per entrambi i pontili, sulle strumentazioni di controllo, allarme e blocco della pressurizzazione delle ceneri e sull'efficienza della stazione di filtrazione asservita alla linea di sfiato in comunicazione con la stiva chiusa della nave al fine di impedirne l'eventuale fuoriuscita delle polveri nell'ambiente. Si raccomanda inoltre di attenersi alla prescrizione DEC VIA n 680 del 6/11/2003 relativa alle stazioni di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico sulle banchine carbone e calcare/gesso/ceneri”

CONSIDERATO e VALUTATO che

Tutte le attività di controllo periodicamente eseguite su tutti gli impianti fissi posizionati sul pontile secondario asserviti allo scarico calcare, caricamento gessi e ceneri umide, sono descritte all'interno dell'Istruzione Operativa IS-SMC_10 del Power Plant Torrevaldaliga Nord “Piano di manutenzione e controllo impianti di scarico calcare, caricamento gesso e ceneri umide utilizzati sul pontile principale in caso di indisponibilità del pontile secondario”. Sono inoltre presenti, su entrambe le banchine carbone e calcare/gesso/ceneri, le stazioni di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico come da prescrizione DEC VIA n. 680 del 6/11/2003;

per quanto riguarda la prescrizione N.8: “Dovranno essere recepite ed attuate tutte le indicazioni/prescrizioni da parte della ASL di Civitavecchia per il contenimento della polverosità durante i carichi/scarichi, in base all'art.1 del DEC del MISE del 27/01/2012 n.55: Enel Produzione Spa è altresì tenuta ad adottare, ove necessario, ogni accorgimento tecnico di contenimento della polverosità durante l'uso di tramogge di carico/scarico dei materiali pulverulenti, da valutare sul posto con ASL-SPRESAL di Civitavecchia”;

CONSIDERATO e VALUTATO che

Dalla documentazione presentata si rileva che :”A valle delle valutazioni intercorse tra ASL-SPRESAL di Civitavecchia ed Enel Produzione Spa, è stato richiesto di emettere un rapporto di sintesi sulle campagne di misura delle polveri sedimentabili. Il PP Torrevaldaliga Nord ha quindi dato incarico alla società CESI Spa di redigere tale rapporto. La società CESI Spa ha emesso il Rapporto B2019318, elaborato per conto di Enel, riguardante la deposizione di polveri intorno alla banchina di scarico del carbone, gesso e ceneri analizzando i dati raccolti nel periodo 01/05/2010 – 31/12/2011. E' stato in seguito richiesto di estendere le misurazioni in oggetto anche alle frazioni di polvere inalabile/respirabile, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza della ASL-SPRESAL in materia di sicurezza dei lavoratori. Sono stati quindi redatti da CESI Spa, per conto di Enel Produzione Spa, i seguenti rapporti: - B4000781 “Centrale di Torrevaldaliga Nord: proposta di piano di monitoraggio per la valutazione della polverosità delle banchine durante il carico delle ceneri secche nelle stive delle navi”) - B4014080 “Centrale di Torrevaldaliga Nord: misure di emissione di particolato fine dal sistema di sfiato con filtro a maniche utilizzato durante il carico delle ceneri a nave”;

per quanto riguarda la prescrizione N.9: “Si raccomanda l'integrazione delle suddette indicazioni/prescrizioni nel prossimo decreto AIA”

CONSIDERATO e VALUTATO che

Il Proponente ha dato evidenza del rispetto delle indicazioni richieste, allegando un estratto dell'AIA vigente dell'Impianto Termoelettrico Torrevaldaliga Nord;

per quanto riguarda la prescrizione N.10: “Laddove non già ricomprese nelle sopra citate prescrizioni dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni indicate dalla Regione Lazio nella determinazione n. A09659 del 27.09.2012 del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Direzione Regionale Ambiente: a) dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione indicate nello studio b) dovranno essere attuate tutte le prescrizioni previste da Ispra nel parere del 4/6/2009 n.

D VIP 4608 Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento presso la CTE Torrevaldaliga Nord- Ricognizione dello stato di attuazione delle prescrizioni - Verifica di Ottemperanza

024035 “Parere ISPRA e ARPA Lazio sul piano transitorio di movimentazione del materiale pulverulento presso la Centrale nel Torrevaldaliga Nord” c) le operazioni di accosto e di sicurezza nella navigazione, dovranno essere aderenti al “regolamento per l’operatività del terminale marittimo di Torrevaldaliga Nord” del 02/02/2012, emanato dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia” d) dovranno essere recepite e attuate tutte le indicazioni/prescrizioni da parte della ASL di Civitavecchia per il contenimento della polverosità durante i carichi/scarichi, in base all’art. 1 DEC del MISE del 27.01.2012 n.55 e) dovranno essere effettuate tutte le operazioni in sicurezza di bagnatura e spazzamento della viabilità interessata e del lavaggio dei pneumatici degli automezzi in area appositamente allestita al fine di ridurre la polverosità generata dal transito di automezzi f) dovranno essere utilizzate tramogge “depolverate” o dotate di paratie per impedire la fuoriuscita di polverosità per le operazioni di movimentazione del calcare e del gesso nella banchina principale g) le operazioni di carico e scarico dovranno essere monitorate visivamente da almeno un addetto che deve registrare, anche con controlli remoti mediante apparati video, eventuali rilasci accidentali di materiale pulverulento, valutandone possibilmente l’entità e se necessario intervenire per le necessarie azioni correttive; le registrazioni video devono essere conservate e messe a disposizione degli enti di controllo. Una loro sintesi deve essere allegata al rapporto annuale previsto dal piano di monitoraggio e controllo dell’autorizzazione integrata ambientale ”

CONSIDERATO e VALUTATO che

Come verificato dalla documentazione allegata, anche in base a quanto dichiarato dal Proponente, si rileva che le prescrizioni indicate dalla Regione Lazio nella determinazione n. A09659 del 27.09.2012 del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Direzione Regionale Ambiente, coincidono con le prescrizioni riportate nei punti precedenti del modulo di verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, il cui procedimento si è chiuso con il Decreto Direttoriale prot. DVA-2012-24726 del 15/10/2012;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE OTTEMPERATE

Le prescrizioni relative al “Piano di gestione della movimentazione del materiale pulverulento” della CTE ENEL Torrevaldaliga Nord (Civitavecchia) di cui al provvedimento direttoriale prot. DVA-2012-24726 del 15/10/2012.

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	X			
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)				X
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	X			
Arch. Maria Fernanda Stagno d’Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	X			
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	X			

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Prof. Saverio Altieri				
Prof. Vittorio Amadio	X			
Dott. Renzo Baldoni	X			
Avv. Filippo Bernocchi	X			
Ing. Stefano Bonino			X	
Dott. Andrea Borgia	X			
Ing. Silvio Bosetti	X			
Ing. Stefano Calzolari	X			
Cons. Giuseppe Caruso				
Ing. Antonio Castelgrande	X			
Arch. Giuseppe Chiriatti	X			
Arch. Laura Cobello	X			
Prof. Carlo Collivignarelli				
Dott. Siro Corezzi	X			
Dott. Federico Crescenzi	X			
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	X			
Cons. Marco De Giorgi			X	

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Chiara Di Mambro			X	
Ing. Francesco Di Mino	X			
Ing. Graziano Falappa				
Arch. Antonio Gatto				
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	X			
Prof. Antonio Grimaldi				
Ing. Despoina Karniadaki	X			
Dott. Andrea Lazzari	X			
Arch. Sergio Lembo	X			
Arch. Salvatore Lo Nardo	X			
Arch. Bortolo Mainardi			X	
Avv. Michele Mauceri	X			
Ing. Arturo Luca Montanelli	X			
Ing. Francesco Montemagno	X			
Ing. Santi Muscarà	X			
Arch. Eleni Papaleludi Melis	X			
Ing. Mauro Patti	X			

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Cons. Roberto Proietti	X			
Dott. Vincenzo Ruggiero			X	
Dott. Vincenzo Sacco				
Avv. Xavier Santiapichi	X			
Dott. Paolo Saraceno	X			
Dott. Franco Secchieri	X			
Arch. Francesca Soro	X			
Dott. Francesco Carmelo Vazzana				
Ing. Roberto Viviani				

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)